

TRIBUNALE DI VENEZIA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON GARA SINCRONA MISTA (D.M. 26/02/2015 N. 32)

Procedura Esecutiva . n. 774/2011

Il sottoscritto Avv Carlo Bordieri,, delegato ex art. 591 bis cpc, dal Giudice dell'Esecuzione nella Procedura Esecutiva promossa dalla Banca Carige

AVVISA CHE

il giorno 14 maggio 2019 alle ore 09:00

presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia-ANPEV sita in Venezia-Mestre via Manin n.46/D, ove è elettivamente domiciliato ai fini della presente procedura, avrà luogo la vendita senza incanto del seguente immobile:

Lotto A Comune di Santo Stino di Livenza, località Corbolone, via Morer delle Anime n.4, precisamente piena proprietà di un fabbricato adibito a bar-ristorante e albergo con terreno adibito a parcheggio di circa mq.815

Censito al CF, Comune di Santo Stino Di Livenza

foglio 7, p.lla 636 sub 6, Via Morer Delle Anime, piano T-1, cat. D2 - Rc Euro 15.663,00

foglio 7, p.lla 636 sub 5 bcnc

Censito al CT, Comune di Santo Stino Di Livenza

foglio 7, p.lla 747, - SEMIN ARBOR cl. 1 - ha. 0.2.26 - Rd Euro 2,26 - Ra Euro 1,46

foglio 7, p.lla 748, - SEMIN ARBOR cl. 1 - ha. 0.3.30 - Rd Euro 3,30 - Ra Euro 2,13

foglio 7, p.lla 749, - SEMIN ARBOR cl. 1 - ha. 0.1.88 - Rd Euro 1,88 - Ra Euro

	1,21	
	foglio 7, p.lla 752, - SEMIN ARBOR cl. 1 - ha. 0.0.71 - Rd Euro 0,71 - Ra Euro	
	0,46	
	Il prezzo base della vendita è fissato in Euro 534.487,50, con scatti minimi in	
	aumento di Euro 5.000,00 in caso di gara.	
	Offerta minima di Euro 400.865,62.	
	Si precisa che l'esecutato ha acquistato l'unità immobiliare di cui al lotto "A"	
	in forza di atto di donazione a rogito del notaio Roberto Cortellazzo rep	
	n.8405 in data 18 maggio 1998 trascritto in data 25 maggio 1998 ai nn.	
	13013/8803. Avverso il citato atto di donazione è stato trascritto (in data	
	28/03/2013 n.ri 9124/6157) atto di opposizione a donazione immobiliare,	
	autenticato nelle firme dal notaio Valeria Terracina in data 15 marzo 2013	
	rep n. 15792.	
	L'immobile è attualmente occupato in forza di un contratto di locazione non	
	opponibile alla presente procedura esecutiva.	
	L'immobile è stato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967, per lo	
	stesso risultano rilasciate le seguenti concessioni edilizie: n.3718 del 16	
	giugno 1998 prot n. 11241, variante in data 3 settembre 1998 n. 3785,	
	agibilità parziale del 28 novembre 1998, agibilità del 22 novembre 2000,	
	permesso di costruire n.5048 del 14 aprile 2004, agibilità del 7 dicembre	
	2004.	
	Si precisa che le aree identificate al foglio 7 p.lle 752-748- e 749 sono state	
	oggetto del piano di lottizzazione Convenzionato in data 15 maggio 2005 in	
	forza di atto del notaio Maria Sgorlon di Caorle rep n. 16872.	
	Come evidenziato nella perizia di stima, qui integralmente richiamata, sono	

state riscontrate delle difformità urbanistiche, talune delle quali necessitano di essere demolite, i costi sono quantificati in circa euro 3.500,00 circa, maggiori informazioni in perizia.

I terreni ricadono in zona C3 e C2.

SI RENDE NOTO CHE

Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione vengono eseguite dal professionista delegato presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia, ove, come detto, è domiciliato a questi effetti.

CUSTODE GIUDIZIARIO

Il sottoscritto Avv. Carlo Bordieri è altresì nominato custode giudiziario della sopra indicata unità immobiliare.

Per poter visionare l'immobile, come disposto dalla vigente normativa, è necessario effettuare la richiesta tramite il portale delle vendite pubbliche, al seguente link: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>

Per altre informazioni è possibile contattare il seguente recapito: tel. 041/959944 , fax 041/5054610, oppure inviare una mail al seguente indirizzo: visite@anpev.it.

Condizioni di vendita

L'immobile verrà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, in particolare si richiama la convenzione edilizia 15 maggio 2002 repertorio 16872 del

notaio Maria Sgorlon di Caorle e così come descritto nella perizia di stima alla quale si rinvia, disponibile presso il domicilio del sottoscritto (ANPEV Venezia-Mestre via Manin n.46/D) e comunque consultabile, unitamente all'ordinanza di delega ed al presente avviso, all'interno del portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito ufficiale del Tribunale di Venezia (www.tribunale.venezias.giustizia.it) e nei siti dedicati: www.rivisteastegiudiziarie.it, e www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ed esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che per gli immobili, realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, purché presenti la domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla

notifica del decreto di trasferimento.

Nel caso l'immobile faccia parte di un fabbricato condominiale, l'aggiudicatario dovrà verificare, la sussistenza di oneri condominiali insoluti per il periodo relativo al biennio antecedente l'acquisto, ai sensi dell'art.63 comma 2 disp. Att cc.

Agli effetti del DM 22 gennaio 2008 n. 37 2 del DLgs n.192/05, l'aggiudicatario dichiarandosi edotto, sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura, dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, nonché in merito all'attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti ad eccezione del debitore sono ammessi a presentare le offerte, che dovranno pervenire al massimo entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita.

Le offerte possono essere presentate personalmente o a mezzo di procuratore legale (ora avvocato) munito di procura speciale autenticata da notaio, ovvero a mezzo di procuratore legale (ora avvocato) nel caso di offerte per persona da nominare ex 579 cpc.

Le offerte potranno essere presentate alternativamente:

* in modalità analogica (cioè in modo tradizionale) mediante deposito presso l'Associazione Notarile Procedure Esecutive (escluso il sabato e la domenica);

* in modalità telematica.

Il gestore della vendita telematica è stato individuato dal sottoscritto, in forza di autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, in **Edicom Finance srl**, tramite il cui sito **www.garavirtuale.it** gli interessati avranno accesso alla piattaforma ministeriale sulla quale si svolgerà la vendita.

Modalità di presentazione delle offerte

A) Offerta di acquisto su supporto analogico

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa sulla quale potrà essere esclusivamente indicato:

- 1) il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente);
- 2) il nome del professionista delegato;
- 3) la data della vendita.

L'offerta deve essere redatta su carta resa legale **con bollo da euro 16,00**; deve essere debitamente sottoscritta e deve contenere cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale del soggetto offerente (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), residenza, stato civile, recapito telefonico, domicilio eletto per le comunicazioni nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni vengono fatte presso la Cancelleria); se l'offerente è coniugato va indicato il regime patrimoniale; qualora il regime sia la comunione dei beni, l'indicazione delle generalità del coniuge ed il codice fiscale; se l'offerente è una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA e il codice fiscale, nonché allegare visura aggiornata del Registro Imprese dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere

sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare in fotocopia alla domanda; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo base, nei limiti di $\frac{1}{4}$ (un quarto) e del termine di pagamento, che non potrà essere superiore al termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, che verrà valutata dal professionista delegato il giorno della vendita ai sensi e per gli effetti dell'art. 572 cpc; l'eventuale richiesta di tassazione con l'agevolazione acquisto prima-casa (o eventuali altri tipi di agevolazione fiscale); l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e degli allegati.

All'offerta devono essere allegati:

- 1) **assegno circolare non trasferibile o altro equivalente**, intestato a "**Procedura esecutiva n.774/2011 Tribunale di Venezia**" per un importo non inferiore al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;
- 2) una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente.
- 3) verbale autorizzativo per le società e autorizzazione giudiziale per minori ed incapaci.

B) Offerta di acquisto su supporto telematico

L'offerta dovrà essere presentata **utilizzando esclusivamente il modulo precompilato "Offerta Telematica"**, scaricabile, accedendo al portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (**<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>**) oppure al Portale del gestore della vendita telematica, oppure tramite il sito **www.garavirtuale.it**; del gestore della vendita telematica **Edicom Finance srl**, al quale sarà possibile

accedere previa registrazione.

Gli interessati dovranno consultare il manuale utente scaricabile dai siti sopra indicati

L'offerta dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, con allegata fotocopia carta di identità e codice fiscale;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del professionista referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (termine massimo di 120 giorni);

i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, non inferiore al 20% del prezzo offerto;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

All'offerta dovrà essere allegata la prova della disposizione di bonifico della cauzione, non inferiore al 20% del prezzo offerto, dal versarsi sul conto

corrente acceso dal delegato presso la Unicredit S.p.A., IBAN:

IT95T0200836142000105250853 intestato a "Procedura esecutiva

n.774/2011 Tribunale di Venezia"

La ricevuta del bonifico completa di numero di identificazione del versamento stesso, dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

L'offerta in **bollo digitale** (da pagarsi secondo le modalità indicate nel manuale utente), dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, entro le ore 12:00 del giorno precedente la data dell'asta, all'indirizzo di posta elettronica certificata dal Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, utilizzando la **"casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica"** appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

Entro le stesse ore 12:00 dovrà essere accreditato il bonifico della cauzione sul detto conto corrente intestato alla procedura.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica

	certificata del Ministero della giustizia.	
	Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di	
	presentazione delle offerte determina l'invalidità dell'offerta.	
	A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici	
	saranno restituiti al netto degli oneri bancari.	
	Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio	
	giustizia, purché rientranti fra quelli programmati, sarà data notizia agli	
	interessati dal gestore della vendita tramite i siti internet ove è eseguita la	
	pubblicità ex art.490 cpc.	
	In questi soli casi le offerte telematiche potranno essere formulate a mezzo	
	telex al recapito dell'ufficio giudiziario della procedura e/o del delegato.	
	SVOLGIMENTO DELLA GARA	
	Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano	
	comparendo innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a	
	presentarsi personalmente alla vendita, al fine di partecipare alla gara tra	
	più offerenti, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà	
	comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato	
	ed inserite dal professionista stesso nel portale, così rendendole visibili a	
	coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.	
	* Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche	
	partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche,	
	collegandosi alla piattaforma di gara ministeriale tramite il sito	
	www.garavirtuale.it utilizzando le credenziali di accesso che il gestore	
	della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle	
	operazioni di vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata	

indicato nell'offerta, con invito a connettersi al portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, anche al recapito di telefonia mobile indicato nella domanda dall'offerente, il quale è tenuto a connettersi al portale. In difetto, ricorrendone i presupposti il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale, rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato ed analizzate unitamente alle offerte analogiche.

*** Le offerte analogiche saranno inserite nel portale per poter essere visibili agli offerenti telematici.**

In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci sopra indicati.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti dinanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Per quanto non espressamente previsto le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).

SALDO PREZZO E SPESE

L'aggiudicatario dovrà provvedere **al saldo prezzo** e spese entro 120 giorni dall'aggiudicazione con pagamento tramite assegno circolare non trasferibile o altro equivalente intestato a **"Procedura esecutiva n.774/2011 Tribunale di Venezia"**

In presenza di credito fondiario (art.41 TUB del DLgs n.385/93) l'aggiudicatario ha la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi i relativi obblighi, purché nel termine di 15 giorni dalla data di aggiudicazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute gli accessori e le spese, nel caso non intenda avvalersi di tale facoltà, l'aggiudicatario dovrà, nel termine per il versamento del saldo:

1) Corrispondere direttamente al creditore fondiario, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, il saldo del prezzo di aggiudicazione, precisandosi che se il credito dell'Istituto fondiario è inferiore al saldo, la parte eccedente del saldo dovrà essere versata al professionista delegato;

2) Corrispondere al professionista delegato le spese per il trasferimento e le anticipazioni per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli
Nel termine indicato dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali, le spese vive connesse al trasferimento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie trascrizione di pignoramenti, formalità che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario se nominato.

Il professionista delegato

Avv. Carlo Bordieri